

tre che questa licenza non è equivalente alla presenza del Magistrato, che non sa poi, se l'Inquisitore se ne è servito bene, ò male. Il che importa molto al servizio pubblico.

Vi sono parimente Assistenti in ogni luogo dello Stato, dove vi sono Inquisitori, sendo giusto, e necessario, che le Città soggette sieguino le leggi, e l'uso della Città dominante, salve sempre le loro franchigie, e loro privilegi particolari. Così li Rettori assistono al S. Vfficio, dove fanno tutte le stesse funzioni, che fanno gli Assistenti à Venezia. Mà come non ponno sempre i Rettori venervi per gli affari del loro Vfficio, vi và per essi il Vicario Pretorio, ò qualch' altro Vfficiale Curiale, dove bisogna notare che è vietato all'Assistente Curiale di servire di Consultore all'Inquisitore, come fa al Podestà, sendo le funzioni d'Assistente, e di Consultore incompatibili, stando che il Consultore è Ministro dell' Inquisizione, e per conseguenza ne dipende, in